



**COMUNE DI NEIVE**  
**Provincia di Cuneo**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17**

**Oggetto : URBANISTICA - VARIANTE OBBLIGATORIA E STRUTTURALE AL PRG PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA COMMERCIALE, PER ADEGUAMENTO A LEGGI STATALI E REGIONALI E PER MODIFICHE AD ALCUNE ZONIZZAZIONI - ESAME DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE**

L'anno duemilaquattro addì ventisette del mese di aprile alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>VERSIO MAURO</b>	Presidente	X	
<b>MARELLO MARIO</b>	Consigliere	X	
<b>Ubolli Macco Luciano</b>	Consigliere	X	
<b>Ion Marco</b>	Consigliere	X	
<b>RIVETTI BRUNO</b>	Consigliere	X	
<b>Voghera Renato</b>	Consigliere	X	
<b>Pastura Angelo</b>	Consigliere	X	
<b>Vicentini Franco</b>	Consigliere	X	
<b>Ercolini Loredana</b>	Consigliere		X
<b>Rovera Giuseppe</b>	Consigliere	X	
<b>Ferro Antonella</b>	Consigliere	X	
<b>Pio Roberto</b>	Consigliere	X	
<b>Chiuminatti Paola</b>	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		12	1

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor Versio Mauro nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 25.09.2003 il progetto preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Intercomunale dei Comuni di Neive, Neviglie e Trezzo Tinella interessante unicamente il Comune di Neive; esso comprende la riformulazione dello strumento urbanistico esistente adeguato al P.A.I. adottato con deliberazione n. 18/2001 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nonché l'adeguamento alla L.R. n. 28/1990 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D. Lgs n. 114 del 31.03.1998" in relazione ai disposti di cui alla DCR 563-Cr 13414 del 29.10.1999, e infine l'adeguamento a provvedimenti legislativi nazionali e regionali e le modifiche di zonizzazione che eccedono le possibilità ammesse all'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/1977. Il progetto è stato redatto dai progettisti incaricati, Architetti Pier Massimo Stanchi, Raffaella Gambino, Paolo Ferrero e Marco Zocco di Torino e dal Geologo Dr. Orlando Costagli per quanto di competenza;

- il progetto preliminare di piano è stato poi pubblicato per trenta giorni consecutivi dal 30 settembre 2003 al 29 ottobre 2003 ed alla scadenza del periodo di pubblicazione è iniziato il successivo periodo di altri trenta giorni per la presentazione delle osservazioni. Le osservazioni sono state complessivamente sette, tutte presentate entro il termine di legge del 28 novembre 2003;

- è presente alla seduta consiliare il Geom. Ferdinando Destefanis, Tecnico Comunale, che illustra al Consiglio Comunale le osservazioni presentate ed i provvedimenti conseguenti adottati dal Comune. Le osservazioni non hanno riguardato il progetto di piano nella sua ossatura e sostanza; tre sono state accolte pienamente, una parzialmente, mentre tre sono state respinte;

- in relazione alla osservazione di cui al n. 2 dell'elaborato di piano "Controdeduzioni alle osservazioni" i presentatori hanno inoltrato in data 27.04.2004 una ulteriore memoria esplicativa;

- delle osservazioni e delle relative controdeduzioni è data contezza in apposito allegato alla Variante in approvazione;

CONSIDERATO che:

- la Variante in oggetto è basata sulla relazione geologico-tecnica, costituente parte integrante e sostanziale della Variante stessa, redatta in modo conforme alle disposizioni della circolare del Presidente della Regione n. 7 LAP dell'08.05.1996 e relativa nota tecnica esplicativa in ordine agli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici; la relazione è integrata con lo studio idraulico "Analisi del rischio idraulico nella fascia fluviale del Torrente Tinella" elaborato dall'Ing. Andrea Selleri, ed arricchita dall'elaborato relativo alle aree di nuova trasformazione urbanistica redatto a seguito delle osservazioni pervenute; è basata altresì sui criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale approvati dal Consiglio regionale con DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'ampia illustrazione della Variante generale da parte del Sindaco e del Tecnico Comunale Geom. Destefanis;

PRESA VISIONE degli elaborati relativi allo studio geologico ed al progetto urbanistico preliminare predisposti dai professionisti incaricati unitamente alla Relazione Tecnica, alle Norme di Attuazione, nonché alle "Controdeduzioni alle osservazioni";

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, dopo ampia ed approfondita discussione;

VISTA la Legge regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano

#### D E L I B E R A

DI ADOTTARE E APPROVARE le motivate controdeduzioni riportate nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" facente parte degli elaborati di piano, in merito a tutte le osservazioni pervenute, relativamente al progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.I

DI ADOTTARE ED APPROVARE il Progetto definitivo della Variante Variante Strutturale al Piano Regolatore Intercomunale dei Comuni di Neive, Neviglie e Trezzo Tinella interessante unicamente il Comune di Neive, comprendente la riformulazione dello strumento urbanistico esistente adeguato al P.A.I. adottato con deliberazione n. 18/2001 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nonché l'adeguamento adeguamento alla L.R. n. 28/1990 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D. Lgs n. 114 del 31.03.1998" in relazione ai disposti di cui alla DCR 563-Cr 13414 del 29.10.1999, l'adeguamento ai provvedimenti legislativi nazionali e regionali, le modifiche di zonizzazione che eccedono le possibilità ammesse all'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/1977, costituito dall'elaborato contenente le CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI e dai seguenti altri elaborati:

a) RELAZIONE ILLUSTRATIVA cui è allegata la RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art.20 L.R.40/98;

b) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA);

c) SCHEDA DEI DATI URBANI

d) TAVOLE DI PROGETTO, aventi valore prescrittivo, con riferimento alle NTA:

P.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE; scala 1/25.000;

P.2 - ASSETTO GENERALE; scala 1/5000 ;

P.2.1.- NUCLEI MINORI, scala 1/2000 ;

P.3.1 - CAPOLUOGO / BORGONUOVO; scala 1/2.000;

P.3.2 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI; scala 1/2.000;

P.4 - CENTRO STORICO; scala 1/500.

d) Allegati:

A.1 - ALLEGATO GEOLOGICO-TECNICO, comprendente:

- Relazione e normativa geologica integrata con lo studio idraulico "Analisi del rischio idraulico nella fascia fluviale del Torrente Tinella e con "Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica"
- Tav.1 – Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1/10.000);
- Tav.3 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica (scala 1/10.000);

A.2 - USO DEL SUOLO; scala 1/10.000

A.3 - ASSETTO PLANOALTIMETRICO DEL TERRITORIO; scala 1/10.000

A.4 - SISTEMA INSEDIATIVO E SERVIZI ESISTENTI; scala 1/10.000

A.5 - TIPOLOGIE INSEDIATIVE E ASSETTO MORFOLOGICO; scala 1/10.000

A.6 - VOCAZIONE ALLA VITICOLTURA; scala 1/10.000

A.7 - SOTTOZONE VITICOLE; scala 1/10.000

A.8 - VINCOLI URBANISTICI E AMBIENTALI; scala 1/10.000

A.9 - EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO; scala 1/25.000

A.10 - ASSETTO INSEDIATIVO STORICO; scala 1/10.000

A.11.1 - BENI CULTURALI AMBIENTALI; scala 1/10.000

A.11.2 - BENI CULTURALI AMBIENTALI DEL CENTRO STORICO; scala 1/500

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio urbanistico l'adozione dei provvedimenti per dare attuazione ed esecuzione alla deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
( Versio Mauro)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---

***RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE***

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---